

L U I G I N A R D I

A L L E T T O R E



Alcuni Letterati, e parecchi celebri Artisti d'Italia e d'Oltremonte cercavano con avidità l'Operetta del Temanza, la quale descrive il celebre Arco ed il magnifico Ponte di Rimini, e ne dà i rami. L'essere però divenuta rarissima diede impulso ai Tipografi Signori Marsoner e Grandi di Rimini di pensare alla ristampa di detta Operetta co' suoi rami, aggiungendovi quelli che l'esterna parte del Tempio Malatestiano rappresentano, ed altri che tre osservabili bassirilievi, ed alcune interessanti medaglie pongono sott'occhio; dando nello stesso tempo delle notizie, le quali non fossero per essere disagiati all'Erudito ed all'Artista. Per ciò fare si rivolsero a me, che mosso anche dagl'impulsi avuti da riguardevoli persone di Rimini mi sono determinato a compiacerli.

Ho procurato quindi di togliere dal Temanza qualche cosa che non fosse necessaria ed esatta; aggiungendo quelle notizie che io credeva indispensabili e gradite, lasciando però intatte le sue descrizioni architettoniche: ho premesso un Capitolo intiero sulle antichità di Rimini: ho descritto in poche parole il Tempio Malatestiano, il che non aveva fatto il Temanza; e ho